



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI 9 APRILE 2020

La presente adunanza è stata convocata con prot. n. 4309/2020 in videoconferenza, con il sistema Microsoft Teams, secondo i Provvedimenti del Presidente nn. 1 - 2 - 3/2020 con allegato Regolamento, adottati in esecuzione delle disposizioni dell'articolo 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, che si applicano alle assemblee convocate entro il 31 luglio 2020 ovvero entro la data, se successiva, fino alla quale è in vigore lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza della epidemia da COVID-19

È presente presso la sede dell'Ordine in Firenze, Viale Guidoni c/o Palazzo di Giustizia il Presidente Avv. **Giampiero Cassi**, con l'assistenza della Responsabile della Segreteria dell'Ordine, Sig.ra **Sandra Neri**.

Il Presidente accerta, procedendo alla loro identificazione, che sono collegati in videoconferenza, dalle postazioni site nei singoli domicili, i seguenti Consiglieri, i quali dichiarano tutti di stare attuando i loro rispettivi video collegamenti nel rispetto delle disposizioni di cui al suddetto Regolamento, nonché in conformità con il Regolamento sulla Privacy:

		pres.	entra	esce	ASS.
Avv. Manuela Cecchi	Consigliere Segretario	X			
Avv. Roberto Nannelli	Consigliere Tesoriere	X			
Avv. Gianluca Gambogi	Vice Presidente	X			
Avv. Giuseppina Abbate	Consigliere	X			
Avv. Alessandra Bayon Salazar	Consigliere	X	11,04	12,25	
Avv. Gabriele Bonafede	Consigliere	X			
Avv. Jacopo De Fabritiis	Consigliere	X			
Avv. Francesco Facchini	Consigliere	X			
Avv. Francesco Gaviraghi	Consigliere	X			
Avv. Lapo Gramigni	Consigliere	X			
Avv. Salvatore Medaglia	Consigliere	X			
Avv. Andrea Noccesi	Consigliere	X			
Avv. Paola Pasquinuzzi	Consigliere	X			
Avv. Chiara Pescatori	Consigliere	X			
Avv. Carlo Poli	Consigliere	X			
Avv. Laura Ristori	Consigliere	X			
Avv. Sibilla Santoni	Consigliere	X			
Avv. Antonio Voce	Consigliere	X			
Avv. Vanina Zaru	Consigliere	X			
Avv. Enrico Zurli	Consigliere	X			

L'adunanza si apre alle ore 10,40 con l'approvazione del verbale dell'adunanza del 03.04.2020 che è stato trasmesso ad ogni Consigliere mediante caricamento sulla piattaforma OneDrive unitamente alle proposte di delibera oggetto dell'ordine del giorno odierno e alla relativa documentazione.

Il Presidente, secondo il Regolamento per la gestione delle adunanze in videoconferenza (allegato al Provvedimento del Presidente n. 3/2020), procede all'esame dei singoli punti all'ordine del giorno

Il Presidente mette ai voti le singole proposte di delibera aventi ad oggetto i punti all'ordine del giorno di cui alla convocazione prot. 4309 ed invita tutti i Consiglieri videocollegati, ad esprimere uno ad uno, seguendo l'ordine alfabetico, il proprio voto mediante dichiarazione.

Sono state adottate n. 9 delibere delle quali è disposta la pubblicazione sul sito internet.

L'adunanza termina alle ore 12,55

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 9 APRILE 2020

DELIBERA n. 1

MAAT SRL - AUTORIZZAZIONE PAGAMENTO FATTURA SERVIZI PCT ANNO 2020

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

- preso atto che con delibera 5 del 27.11.2019 è stata approvata l'offerta pervenuta dalla Società MAAT Srl, relativamente al Progetto di Assistenza PCT Avvocati anno 2020 (prot. nr. 14019b/2019);
- preso atto che è pervenuta da parte della Società MAAT Srl la fattura:
 - nr. 10 del 06.04.2020 (prot. nr. 222/2020) €. 19.825,00 (diciannovemilaottocentoventicinque/00) IVA inclusa, relativa alla I tranche per il Progetto di Assistenza PCT Avvocati 2020 (prot. nr. 14019b/2019) il cui costo complessivo è pari ad €. 65.000,00 (sessantacinquemila/00) oltre IVA;
- precisato che il capitolo di Bilancio che sarà movimentato per la predetta spesa sarà il nr. 1010505 – Servizi e Assistenze PCT - per il quale era stata appostata in Bilancio Preventivo la somma di €. 237.020,00 (duecentotrentasettemilaventi/00), e che ad oggi l'importo residuo nel capitolo è pari ad €. 65.000,00 (sessantacinquemila/00), detratta la spesa oggetto della presente delibera;

DELIBERA

di autorizzare il Consigliere Tesoriere ad eseguire il pagamento della fattura suindicata della MAAT Gruppo Srl n. 10/2020 del 06.04.2020 per l'importo complessivo di €. 19.825,00 (diciannovemilaottocentoventicinque/00) IVA inclusa, precisando che il pagamento sarà subordinato all'ottenimento da parte dell'Ufficio di Tesoreria della certificazione attestante la mancanza di pendenze del fornitore nei confronti dell'Agenzia dell'Entrate a norma della L. 205/2017 ed ex art. 48-bis del DPR 602/73.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti alle ore 10,45.

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 9 APRILE 2020

DELIBERA n. 2

**CO GRUPPO SRL - AUTORIZZAZIONE PAGAMENTO FATTURE
SERVIZI PCT ANNO 2020**

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

- preso atto che con delibera 5 del 27.11.2019 è stata approvata l'offerta pervenuta dalla Società C.O.Gruppo Srl, relativamente al Progetto di Consulenza in organizzazione e informatica giuridica 2020 (prot. nr. 13944a/2019);
- preso atto che è pervenuta da parte della Società C.O. Gruppo Srl la fattura:
 - nr. 9 del 06.04.2020 (prot. nr. 221/2020) €. 7.808,00= (settemilaottocentotto/00) IVA inclusa, relativa alla II tranche per il Progetto di Consulenza in organizzazione e informatica giuridica 2020 (prot. nr. 13944a/2019) il cui costo complessivo è pari ad €. 32.000,00 (trentaduemila/00) oltre IVA;
- precisato che il capitolo di Bilancio che sarà movimentato per la predetta spesa sarà il nr. 1010505 – Servizi e Assistenze PCT - per il quale era stata appostata in Bilancio Preventivo la somma di €. 237.020,00 (duecentotrentasettemilaventi/00), e che ad oggi l'importo residuo nel capitolo è pari ad €. 65.000,00 (sessantacinquemila/00), detratta la spesa oggetto della presente delibera;

DELIBERA

di autorizzare il Consigliere Tesoriere ad eseguire il pagamento della fattura suindicata della C.O. Gruppo Srl n. 9/2020 del 06.04.2020 per l'importo complessivo di €. 7.808,00= (settemilaottocentotto/00) IVA inclusa, precisando che il pagamento sarà subordinato all'ottenimento da parte dell'Ufficio di Tesoreria della certificazione attestante la mancanza di pendenze del fornitore nei confronti dell'Agenzia dell'Entrate a norma della L. 205/2017 ed ex art. 48-bis del DPR 602/73.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti alle ore 10,46.

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 9 APRILE 2020

DELIBERA n. 3

**ATTIVAZIONE MODALITA' LAVORATIVA "SMARTWORKING" PER SEGRETERIA ORDINE
IN PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA**

Il Presidente ed il Consigliere Segretario illustrano le iniziative assunte medio tempore dal personale dipendente d'intesa con l'Ufficio di Presidenza all'indomani della dichiarazione di emergenza sanitaria, gestito con modalità tali da salvaguardare la salute di ciascuno con la selezione rigorosa del personale in sede; l'idea è stata quella di sviluppare lo smartworking, con l'uso di pc personali dei dipendenti non potendo altrimenti essere messi a disposizione dispositivi dal Consiglio; è stata studiata una ripartizione oraria dell'impegno di ciascun dipendente a garanzia di un presidio fisico all'interno dei locali dell'Ordine per quattro giorni la settimana, pur mantenendo la quasi assoluta chiusura al pubblico e potenziando al massimo possibile l'utilizzo delle modalità telematiche, d'intesa tra il Presidente ed il Consigliere Segretario.

Viene acquisita la comunicazione presentata dalla responsabile della Segreteria, sig.ra Sandra Neri (all. 1).

Il Consiglio, tutto ciò premesso,

DELIBERA

di accogliere le richieste di articolazione dell'attività lavorativa dei dipendenti come esposti nella relazione (all. 1) ratificando l'inizio delle attività alla data del 23 marzo e dando mandato all'Ufficio di Presidenza di comunicare quanto sopra al consulente del lavoro; dando mandato allo stesso affinché attivi tutte le procedure necessarie per il perfezionamento dell'attività lavorativa in smartworking del personale dipendente coinvolto, ed esprime il proprio ringraziamento a tutti i dipendenti per l'attività che svolgono in questo periodo emergenziale.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità presenti alle ore 11,57.

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 9 APRILE 2020

DELIBERA n. 4

CONTRIBUTI ANNUALI DOVUTI DAGLI ISCRITTI PER L'ANNO 2020

Il Consiglio, su relazione e proposta del Consigliere Tesoriere,

- Richiamata la delibera n. 6 del 15.01.2020 con la quale sono stati confermati gli importi dei contributi annuali dovuti dagli iscritti per l'anno 2020 e con la quale è stato fissato quale termine di pagamento la data del 31.03.2020;
- Richiamate la delibera n. 1 del 12.02.2020 con la quale è stato approvato il sistema PAGOPA previsto per la riscossione delle entrate delle pubbliche amministrazioni;
- Richiamata la delibera n. 4 del 20.03.2020 con la quale è stato rinviato il termine di pagamento della tassa professionale relativa all'anno 2020 al 30.06.2020;
- Preso atto del perdurare dell'emergenza sanitaria in atto nel Paese a seguito dell'epidemia da COVID-19;
- Ritenuto necessario rinviare ulteriormente il termine del pagamento della tassa professionale relativa all'anno 2020;

DELIBERA

di rinviare la data di scadenza per il pagamento dei contributi annuali dovuti da tutti gli iscritti ex art. 29/3 lett. a) Legge Professionale per l'anno 2020 al giorno 30.09.2020.

La presente delibera è stata adottata a maggioranza presenti alle ore 11,12.

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 9 APRILE 2020

DELIBERA n. 5

**BILANCIO CONSUNTIVO 2019
CALENDARIO ADEMPIMENTI
MODIFICA PRECEDENTE DELIBERAZIONE**

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

- considerato che l'art. 29/2 del Regolamento di amministrazione e contabilità per questo Ordine, prevede che il bilancio consuntivo, o rendiconto generale, dell'anno solare precedente, sia approvato dall'assemblea degli iscritti da convocare entro il 31 maggio dell'anno successivo e che da detto ultimo termine decorrono, a ritroso, gli altri adempimenti previsti dalla norma medesima;
- tenuto conto della grave emergenza sanitaria per l'epidemia di Covid-19;
- considerato che con sua comunicazione del 3 aprile scorso, il Consiglio Nazionale Forense ha trasmesso la copia della propria delibera del 1.4.2020 con cui ha comunicato ai Consigli dell'Ordine Territoriali l'indicazione secondo cui è considerato giustificato il differimento al 30 giugno del termine di approvazione dei loro bilanci consuntivo e preventivo;
- valutata la necessità di utilizzare detto rinvio anche per l'approvazione del bilancio consuntivo, tenuto conto che quello preventivo è stato approvato dall'Assemblea degli iscritti il 18.12.2019;

DELIBERA

a modifica della precedente delibera n. 2 del 20.3.2020 il seguente calendario degli adempimenti relativi al procedimento di approvazione del bilancio consuntivo 2019 dell'Ordine:

20.05.2020: consegna ai Consiglieri delle proposte di bilancio;

27.05.2020: esame delle proposte di bilancio da parte del Consiglio ed entro il **01.06.2020** consegna dei relativi documenti al Collegio dei Revisori;

15.06.2020: deposito da parte dei Sindaci della loro relazione presso l'Ordine, messa a disposizione degli iscritti dei fascicoli completi di bilancio presso la sede dell'Ordine, con pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ordine;

23.06.2020 ore 18 ,00 prima convocazione e **25.06.2020** ore 17,00 seconda convocazione dell'Assemblea ordinaria degli iscritti per l'approvazione del Bilancio consuntivo 2019.

La presente delibera vale anche come convocazione dell'Assemblea degli iscritti e, pertanto se ne dispone la pubblicazione sul sito internet dell'Ordine.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore.

Se ne dispone la pubblicazione sul sito internet dell'Ordine.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente
[Firma]

**REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ
PER L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE**

Approvato nella seduta Consiliare del 3 maggio 2017

CAPO IV

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Art. 29-Rendiconto generale

1. I risultati della gestione sono dimostrati nel rendiconto generale deliberato dal Consiglio entro il 10 maggio di ogni anno che è composto dal conto del bilancio (allegato 6), dal conto economico (allegato 4), e dallo stato patrimoniale (allegato 8).
2. Il rendiconto generale, deliberato ai sensi del comma 1, è corredato della situazione amministrativa ed è sottoposto all'esame dell'Organo di revisione almeno venti giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea degli iscritti. Il rendiconto generale è sottoposto, per l'approvazione, all'Assemblea Ordinaria annuale degli iscritti entro il 31 maggio di ogni anno, ovvero entro il diverso termine che sarà indicato dal Regolamento di cui all'art. 27 co. 3 L. 247/2012, con conseguente necessaria modifica del termine di cui al comma 1.
3. È possibile sottoporre il rendiconto generale all'Assemblea Ordinaria degli iscritti, per la sua approvazione, entro il 30 giugno di ogni anno nei seguenti casi:
 - a) quando l'Ente sia tenuto ad inserire nel proprio rendiconto anche i rendiconti/bilanci di enti da esso partecipati;
 - b) quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura dell'Ente.
4. Il rendiconto generale con la allegata relazione dell'Organo di revisione, deve essere disponibile almeno sette giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea degli iscritti e deve contenere, fra l'altro, l'attestazione circa la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e la coerenza degli assestamenti del bilancio di previsione con i dati rendicontati, nonché valutazioni in ordine alla regolarità ed economicità della gestione.

Art. 30-Conto di bilancio

1. Il conto di bilancio, di cui agli allegati 6 e 7, comprende i risultati della gestione finanziaria per l'entrata e per la spesa ed è articolato nel rendiconto finanziario delle entrate e delle uscite.
2. Il rendiconto finanziario contrappone i risultati rendicontati con le previsioni di entrata e di spesa classificando le voci come nel preventivo finanziario e rappresenta la consuntivazione di tale preventivo.

Art. 31-Situazione amministrativa

1. La situazione amministrativa, di cui all'allegato 7, deve evidenziare:



Numero di protocollo : AMM03/04/20.037994U



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

*La Presidente f.f.
Avv. Maria Masi*

Roma, 3 aprile 2020

Ill.mi Signori Avvocati

**PRESIDENTI DEI CONSIGLI DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI**

L O R O S E D I

via e-mail

**OGGETTO: DIFFERIMENTO ASSEMBLEE PER L'APPROVAZIONE DEL CONTO
CONSUNTIVO E DEL BILANCIO PREVENTIVO DEI C.O.A.**

Cara Presidente, Caro Presidente,

Vi trasmetto il testo della delibera assunta dal Consiglio Nazionale Forense in occasione della seduta amministrativa di data 1 aprile 2020, avente ad oggetto la possibilità di differimento dal 30 aprile al 30 giugno del termine previsto per lo svolgimento delle assemblee degli iscritti per l'approvazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo.

Allego, altresì, il testo dei pareri resi rispettivamente dal Ministero della Giustizia (allegato n.1) e dall'Ufficio studi del CNF (allegato n.2).

Cordiali saluti

LA PRESIDENTE F.F.

Avv. Maria Masi

Allegati: n. 2 c.s.



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

ESTRATTO

**DAL VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE N. 13-A,
RELATIVO ALLA SEDUTA AMMINISTRATIVA DEL 1° APRILE 2020**

OMISSIS

Presenti tutti i Consiglieri in carica.

Presiede la Presidente f.f. Masi, assistita dalla Segretaria Cons. Capria.

OMISSIS

PUNTO 2)

DELIBERA n.179

DIFFERIMENTO ASSEMBLEE PER L'APPROVAZIONE
DEL CONTO CONSUNTIVO E DEL BILANCIO PREVENTIVO DEI C.O.A

Il Consiglio, sentita la Cons. Segretaria, avuta conoscenza del parere emesso dal Ministero della Giustizia (allegato n.1), su richiesta del Consiglio Nazionale dei Giornalisti, col quale si ritiene giustificato -per la causa di forza maggiore determinata dall'emergenza sanitaria in atto- il differimento dal 30 aprile al 30 giugno del termine previsto per lo svolgimento delle assemblee degli iscritti per l'approvazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo;

considerato che la normativa emergenziale attualmente in vigore impone di tutelare in via prioritaria la salute pubblica, mediante il divieto generale di assembramento e l'obbligo del distanziamento sociale, ai fini del contenimento della diffusione del c.d. coronavirus;

preso atto del parere dell'Ufficio Studi del C.N.F (allegato n.2), col quale si suggerisce comunque un'interpretazione costituzionalmente orientata della norma di cui all'art.107 D.L. 17 marzo 2020 (*Differimento di termini amministrativo-contabili*) che porti, indipendentemente dalla sua applicabilità o meno ai C.O.A, a privilegiare al massimo la tutela della salute pubblica, nella situazione di straordinaria emergenza sanitaria in cui si trova il Paese;

tenuto altresì conto del periodo di emergenza sanitaria dichiarato dal Governo il 31/1/2020 per un periodo di mesi 6 (sei);

tutto ciò considerato, rimanendo comunque salva l'autonomia di ogni singolo Consiglio dell'Ordine,

delibera

di rendere ai C.O.A. l'indicazione di potersi ritenere giustificato -in considerazione della prioritaria necessità, imposta dalla normativa

emergenziale in atto, di privilegiare il divieto di assembramenti e di osservare l'obbligo del c.d. distanziamento sociale- il differimento dal 30 aprile al 30 giugno del termine per l'approvazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo dei C.O.A mediante assemblea degli iscritti.
Si manda alla segreteria per la comunicazione, anche degli allegati.

OMISSIS

È estratto conforme all'originale.
Roma, 1 aprile 2020

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA

Avv. Rosa Capria





CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 9 APRILE 2020

DELIBERA n. 6

**INCARICO VALUTAZIONE FORME DI SOSTEGNO SOLIDALE IN FAVORE
DEGLI ISCRITTI PER CONSEGUENZA COVID-19 E**

Il Consiglio, su proposta e relazione del Presidente,

- Preso atto dell'attuale situazione emergenziale dovuta alla pandemia Covid-19 c;
- Ritenuto che il perdurare della situazione di emergenza presente del Paese si ipotizza possa portare ad un aumento degli stati di difficoltà anche nell'ambito degli Iscritti all'Ordine;
- Ritenuto opportuno che il Consiglio dell'Ordine intervenga in sostegno degli Iscritti che presentino difficoltà dovute alla situazione emergenziale in atto;
- Ritenuto che sia necessario provvedere a individuare le forme più idonee ed efficaci nonché economicamente sostenibili per un intervento di sostegno solidale in favore degli iscritti al fine di determinare i criteri per le erogazioni di cui al precedente punto;
- Ritenuto opportuno costituire una Commissione all'interno del Consiglio dell'Ordine, composta dal Consigliere Tesoriere, Consigliere Segretario e dai Consiglieri Abbate, Medaglia, Noccesi, Voce e Zurli, che abbia il compito di predisporre il suddetto Regolamento e di valutare le eventuali istanze che potranno pervenire presso il Consiglio dell'Ordine da Iscritti al Foro di Firenze, per poi sottoporle alla valutazione del Consiglio;

DELIBERA

di affidare al Consigliere Tesoriere il compito di valutare forme di interventi in sostegno agli Iscritti al Foro che presentino difficoltà a seguito dell'emergenza Covid-19

La presente delibera è adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 11,35.

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 9 APRILE 2020

DELIBERA n. 7

COMMISSIONE PER VALUTAZIONE SOSTEGNI IN FAVORE DEGLI ISCRITTI
PER CONSEGUENZA COVID-19 E - REGOLAMENTO ISTANZE

Il Consiglio, su proposta e relazione del Consigliere Tesoriere,

- Preso atto dell'attuale situazione emergenziale dovuta alla pandemia Covid-19 c;
- Ritenuto che il perdurare della situazione di emergenza presente del Paese si ipotizza possa portare ad un aumento degli stati di difficoltà anche nell'ambito degli Iscritti all'Ordine;
- Ritenuto opportuno che il Consiglio dell'Ordine intervenga in sostegno degli Iscritti che presentino difficoltà dovute alla situazione emergenziale in atto;
- Ritenuto che sia necessario provvedere a predisporre un Regolamento al fine di determinare i criteri per le erogazioni di cui al precedente punto;
- Ritenuto opportuno costituire una Commissione all'interno del Consiglio dell'Ordine, composta dal Consigliere Tesoriere, Consigliere Segretario e dai Consiglieri Abbate, Medaglia, Noccesi, Voce e Zurli, che abbia il compito di predisporre il suddetto Regolamento e di valutare le eventuali istanze che potranno pervenire presso il Consiglio dell'Ordine da Iscritti al Foro di Firenze, per poi sottoporle alla valutazione del Consiglio;

DELIBERA

di costituire una Commissione all'interno del Consiglio dell'Ordine, composta dai Consiglieri sopra indicati, con il compito di predisporre un Regolamento per la concessione di interventi in sostegno agli Iscritti al Foro che presentino difficoltà a seguito dell'emergenza Covid-19

La presente delibera è adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 11,35.

Se ne dispone la pubblicazione sul sito internet dell'Ordine.

Il Presidente

1.



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 9 APRILE 2020

DELIBERA n. 8

**TRIBUNALE DI FIRENZE
PROTOCOLLO GESTIONE UDIENZE PENALI IN PERIODO EMERGENZIALE**

Il Consiglio, su relazione del Presidente,

visto il Protocollo di intesa per l'organizzazione e la regolamentazione delle udienze di convalida dell'arresto e di celebrazione del contestuale giudizio direttissimo (prot. 4259), firmato in data 2 aprile 2020 dal Vice Presidente Gambogi, quale referente delegato per il Consiglio alla gestione dei rapporti interlocutori con le Autorità Giudiziarie in ambito penale per la durata del periodo emergenziale,

RATIFICA

il suddetto protocollo.

La presente delibera è adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 12,21.

Se ne dispone la pubblicazione sul sito internet dell'Ordine.

Il Presidente

CONSIGLIO DELL'ORDINE	
Avvocati di Firenze	
Data di arrivo	3 APR. 2020
Prot. n.	4259



TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE

Segreteria della Presidenza

Viale Guidoni n.61 – 50127 Firenze – tel. 0557996279 tel. 0557996469- e-mail: presidenza.tribunale.firenze@giustizia.it

PROT. 2368 - U.

Firenze, 3 APR. 2020

AL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
FIRENZE

Oggetto: Protocollo finalizzato alla organizzazione e regolamentazione delle udienze di convalida dell'arresto e di celebrazione del contestuale giudizio direttissimo.

Invio l'allegato testo del Protocollo di cui all'oggetto sottoscritto il 2 Aprile u.s..

IL PRESIDENTE
(Martina Rizzo)



**TRIBUNALE DI FIRENZE
PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI FIRENZE
CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
CAMERA PENALE DI FIRENZE**

Protocollo di intesa tra

**Tribunale di Firenze
Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze
Ordine degli Avvocati di Firenze
Camera Penale di Firenze**

E con

**Direzione Casa Circondariale di Sollicciano in Firenze
Questura di Firenze
Comando Provinciale Carabinieri di Firenze
Comando Provinciale Guardia di Finanza di Firenze
Comando Polizia Municipale di Firenze**

Finalizzato alla organizzazione e regolamentazione delle udienze di convalida dell'arresto e di celebrazione del contestuale giudizio direttissimo.

Visto il Decreto Legge 8 marzo 2020, n. 11, recante "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria";

visto il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e segnatamente l'art. 83 che, nell'abrogare gli artt. 1 e 2 del D.L. n. 11 del D.L. 11/20, ne recepisce ed integra i contenuti;

visto il D.P.C.M. 9 marzo 2020, che ha inteso contenere il rischio di diffusione dell'epidemia, salvaguardando "per quanto possibile, continuità ed efficienza del servizio giustizia";

visto l'art. 83, comma 7, lett. d), del D.L. n. 18/20, secondo il quale i capi degli uffici giudiziari possono adottare "linee guida vincolanti per la fissazione e la trattazione delle udienze";

visto l'art. 83, comma 7, lett. e), del D.L. n. 18/20, secondo il quale è possibile prevedere "la celebrazione a porte chiuse, ai sensi dell'art. 472 comma 3, del codice di procedura penale, di tutte le udienze penali pubbliche o di singole udienze";

considerato che l'art. 83, comma 12, del D.L. n. 11/20 dispone che "la partecipazione a qualsiasi udienza delle persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare è assicurata, ove possibile, mediante videoconferenze o con collegamenti da remoto";

considerato che il Consiglio Superiore della Magistratura, con delibera plenaria dell'11.3.2020 ("ulteriori linee guida in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 all'esito del D.L. n. 11 dell'8 marzo 2020") ha raccomandato, d'incentivare il lavoro da remoto o telematico dei magistrati, auspicando che diventi "la modalità prioritaria di esercizio delle funzioni giudiziarie", limitatamente a questa eccezionale situazione emergenziale;

rilevato che il Consiglio Superiore con la medesima delibera ha invitato i RID e i MAGRIF alla "predisposizione della strumentazione tecnica necessaria alla concretizzazione delle misure indicate dal D.L.";

preso atto che con delibera del 26 marzo 2020 (prot. P. 5102/20 del 27/3/2020) il CSM ha dettato linee guida agli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza COVID 19 invitando i dirigenti a favorire la stipula di protocolli con i Consigli dell'Ordine degli avvocati e le camere penali locali sì da individuare modalità condivise di partecipazione da remoto dei soggetti del processo;

considerato che il Direttore Generale DGSIA ha emesso, in attuazione del citato D.L.11/20, il provvedimento n. 3413 del 10 marzo 2020, con il quale ha indicato per i collegamenti da remoto l'utilizzo dei programmi "Skype for Business" e "Teams", che utilizzano aree di data center riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia;

visto il provvedimento del Direttore Generale del DGSIA del 20 marzo, che stabilisce che la partecipazione all'udienza delle persone detenute, anche in via cautelare, e internate va assicurata, ove possibile, utilizzando gli strumenti di videoconferenza oppure i collegamenti da remoto coi programmi *Skype for business* e *Teams* laddove non sia necessario garantire la fonia riservata tra la persona detenuta, internata o in stato di custodia cautelare ed il suo difensore e qualora il numero degli imputati, che si trovano, a qualsiasi titolo, in stato di detenzione in luoghi diversi, consenta la reciproca visibilità.

Visto il decreto del Presidente del Tribunale di Firenze del 24 marzo 2020 n. 45 contenente disposizioni da osservarsi nella celebrazione delle udienze penali fino al 15 aprile 2020;

Considerato che l'Ufficio Giudiziario di Firenze ha predisposto - e positivamente testato - gli strumenti tecnici per consentire lo svolgimento da remoto delle udienze di convalida dell'arresto e del contestuale giudizio direttissimo dinanzi al Giudice del dibattimento;

rilevato che il sistema messo a punto rispetta i requisiti prescritti dall'art. 146 bis, comma 3, disp. att. c.p.p., secondo il quale il collegamento audiovisivo tra l'aula di udienza e il luogo della custodia deve avvenire con "modalità tali da assicurare la contestuale, effettiva e reciproca visibilità delle persone presenti in entrambi i luoghi e la possibilità di udire quanto vi viene detto";

rilevato che il legislatore, a tal fine, ha equiparato all'aula di udienza il luogo dove l'imputato si collega (cfr. art. 146 bis citato, comma 5).

Considerato che l'eccezionale situazione d'emergenza sanitaria che il Paese sta vivendo in queste ore impone la condivisione di misure organizzative, anche processuali, altrettanto eccezionali e idonee a salvaguardare la salute di tutti i soggetti che partecipano al processo, ma che la natura derogatoria delle soluzioni che si intendono in tal modo adottare rispetto ai fondamentali principi, anche costituzionali, regolanti il processo penale, impone di rimarcare che la disciplina del presente protocollo deve considerarsi assolutamente temporanea ed in nessun modo invocabile quale precedente sintomatico di un qualche, neppure implicito consenso dei sottoscrittori del presente protocollo al futuro consolidarsi di prassi di segno analogo;

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue.

1. Alle udienze di convalida dell'arresto e di celebrazione del contestuale giudizio direttissimo, con o senza rito alternativo (esclusa attività istruttoria che comporti assunzione di prove testimoniali), dinanzi al Giudice del dibattimento, si procederà mediante Microsoft Teams.

2. Là dove venga applicata una misura custodiale, i giudizi che proseguono (con rito alternativo o con rito ordinario senza assunzione di prove testimoniali) in data diversa in ragione del termine a difesa, seguiranno le modalità telematiche della convalida ovvero, qualora la casa circondariale non sia in grado di collegarsi con la piattaforma TEAMS, il sistema della videoconferenza. In tal caso, il Giudice darà atto che l'imputato parteciperà dalla postazione predisposta all'interno della Casa Circondariale. Nel caso di arresti domiciliari, il Giudice indicherà a verbale l'aula del NPG ove il processo proseguirà, autorizzando l'imputato, se del caso, a recarvisi senza scorta.

3. Tutti gli altri giudizi proseguiranno con le disposizioni ordinarie sul ruolo del Giudice che dispone il rinvio.

4. Alla firma del presente protocollo, risultano attivati e testati i collegamenti con:

- Questura di Firenze,
- Comando Provinciale dei Carabinieri,
- Comando Guardia di Finanza,
- Polizia Municipale (che si appoggia alle strutture della Questura).

In caso di impossibilità a procedere da remoto per ragioni tecniche, l'udienza si svolgerà secondo le disposizioni ordinarie presso le aule del Tribunale con l'applicazione della disposizione di cui all'art. 472 comma 3 c.p.p.

5. Non appena avvisato dalla P.G. che ha proceduto all'arresto, il difensore indica alla polizia giudiziaria, che ne dà atto nel verbale di arresto, l'indirizzo di posta elettronica al quale egli verrà contattato per il collegamento di udienza con l'operativo TEAMS qualora scelga il collegamento da remoto per la partecipazione all'udienza ed al quale indirizzo verranno trasmessi gli atti, indicando a tale scopo un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO, non PEC). In ogni caso il difensore, tenuto conto della situazione emergenziale che non consente la presenza in aula di difensori nominati ex art. 97, comma 4, c.p.p., verrà contattato telefonicamente dalla P.G. personalmente e non con avviso in segreteria, e dovrà garantire la sua presenza all'udienza di convalida oppure, in caso di suo impedimento a presenziare, la partecipazione di un sostituto di cui dovrà fornire anche un indirizzo PEO. Nel verbale d'arresto la polizia giudiziaria darà altresì atto di aver reso edotto l'arrestato che l'udienza di convalida e l'eventuale giudizio direttissimo avranno luogo con il sistema della videoconferenza.

6. La polizia giudiziaria dovrà, altresì, comunicare al difensore - ove possibile - il nominativo e il recapito di uno o più familiari dell'arrestato.

7. Nei casi di custodia dell'arrestato presso uno dei luoghi di cui all'art. 284, comma 1, c.p.p., la polizia giudiziaria indicherà telefonicamente al difensore il luogo dove l'arrestato è stato condotto o autorizzato a recarsi, nonché, su indicazione del pubblico ministero, indicherà al difensore il luogo dove l'arrestato sarà condotto o autorizzato a recarsi per celebrare l'udienza di convalida da remoto.

8. Nei casi eccezionali di custodia dell'arrestato in carcere ai sensi dell'art. 558 comma 4 bis, ultimo periodo, c.p.p., la P.G. indicherà al difensore che la casa circondariale presso cui l'arrestato verrà condotto è quella di Sollicciano in Firenze, presso cui rimarrà per la celebrazione dell'udienza di convalida da remoto.

9. Il difensore, nel momento in cui riceverà l'avviso dell'intervenuto arresto, dovrà comunicare alla cancelleria all'indirizzo mail sez1.penale.tribunale.firenze@giustizia.it, al più tardi entro le ore

9.00, se intende partecipare all'udienza presso il luogo dove si trova l'arrestato ovvero da remoto mediante collegamento telematico, ovvero in aula d'udienza.

Di tale scelta, ove informata, la polizia giudiziaria darà atto nel relativo verbale.

In caso di mancata comunicazione da parte del difensore, la scelta si riterrà effettuata per la partecipazione in aula.

10. In ogni caso, sarà garantita, prima, durante e immediatamente dopo l'udienza e comunque sin dal momento della nomina del difensore, la possibilità di colloqui difensivi, anche a distanza attraverso l'attivazione di collegamento telefonico o telematico riservato, ove necessario con la presenza di un interprete o di altri ausiliari.

L'eventuale presenza di un interprete viene assicurata ove possibile attraverso la presenza nel luogo in cui si trova l'arrestato. Deve essere consentito anche all'interprete, ove necessario, l'accesso al canale di comunicazione per il contatto riservato tra l'avvocato e l'indagato.

11. La polizia giudiziaria che ha proceduto all'arresto trasmetterà all'indirizzo di posta elettronica della Procura della Repubblica (procura.firenze@giustizia.it) il verbale e tutti gli atti relativi all'arresto in formato PDF e Word, indicando il nominativo del difensore nominato, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica ordinaria comunicato.

12. La segreteria del PM di urgenza provvederà alla formazione del fascicolo digitale (comprendente la copia della copertina con numero RGNR, il decreto di presentazione all'udienza - ai sensi dell'art. 449 c.p.p. - sottoscritto e scansionato, il verbale di arresto con i relativi atti allegati e tutti gli atti relativi al fascicolo in possesso del PM) ed alla sua trasmissione per via telematica, **quanto prima e, comunque, entro le ore 11.00 del giorno dell'udienza:**

- al difensore (attraverso l'indirizzo e-mail dallo stesso indicato, chiedendo a mezzo telefono la conferma della ricezione degli atti);
- alla cancelleria dell'Ufficio Direttissime, con valore ai fini di deposito, al richiamato indirizzo (sez1.penale.tribunale.firenze@giustizia.it); la Cancelleria provvederà a stampare gli atti trasmessi telematicamente per la formazione del fascicolo cartaceo in copia attestando l'orario di ricezione della mail;
- al pubblico ministero designato alla partecipazione all'udienza nel giorno indicato.

Per garantire la migliore funzionalità nella celebrazione delle udienze, i pubblici ministeri di turno si impegnano a garantire la trasmissione dei fascicoli cartacei delle udienze per direttissima al massimo entro il giorno dopo.

Resta fermo che i procedimenti che arriveranno oltre il termine delle 12.30, orario tabellarmente previsto, saranno trattati il giorno seguente.

13. Il decreto di presentazione indicherà gli indirizzi di posta elettronica ed i contatti telefonici degli istituti penitenziari o degli uffici di Polizia Giudiziaria presso cui verrà attivato il collegamento da remoto con il soggetto sottoposto ad arresto e del difensore.

Il decreto indicherà altresì il luogo ove verrà attivato il collegamento da remoto con il soggetto arrestato e il nominativo dell'interprete che sarà presente, qualora necessario, specificando la lingua.

14. Il giudice che procede stabilirà il collegamento attraverso la piattaforma Microsoft TEAMS, creando apposita *stanza virtuale*, secondo le indicazioni ricevute con l'atto di presentazione, dopo che il difensore avrà ricevuto gli atti da almeno 45 minuti, eventualmente prorogabili, in modo da

consentire allo stesso di leggere gli atti e stabilire le interlocuzioni preliminari con il suo assistito e i suoi familiari.

15. Stabilito il collegamento con i diversi soggetti partecipanti all'udienza (pubblico ministero, polizia giudiziaria, imputato, difensore) ed accertata la regolare costituzione delle parti, il Giudice, a verbale darà atto - acquisita a verbale la dichiarazione del difensore di essere collegato da un sito riservato, in cui non vi è presenza di terze persone non legittimate e di adesione al protocollo, con rinuncia ad ogni eccezione relativa alle modalità di partecipazione all'udienza - che si procede con la partecipazione a distanza "per ragioni di sicurezza", da individuarsi nell'attuale emergenza sanitaria determinata dal rischio di contagio da Covid-19, in conformità alle vigenti disposizioni di legge. Darà atto altresì del consenso dell'imputato.

16. Nel corso dell'udienza le parti possono scambiarsi atti, produrre documenti e istanze mediante la funzione "carica" nell'opzione "File" attiva nella "stanza virtuale" e/o attraverso la posta elettronica. Dell'avvenuta ricezione e produzione si darà atto nel verbale di udienza.

17. Sarà garantita la registrazione dell'udienza anche attraverso il sistema audiovideo della stanza virtuale consentito dal sistema Microsoft Teams

18. Eventuali colloqui riservati tra il pubblico ministero e il difensore ai fini del giudizio si svolgeranno sull'utenza telefonica fissa (da inserire) presente nella stanza da cui avviene il collegamento nei locali della Procura.

Ai fini di cui al presente protocollo il Giudice può procedere alle relative attività mediante videoconferenza o altro sistema di collegamento da remoto, già individuato dalla D.G.S.I.A., in caso di indisponibilità del sistema Microsoft Teams.

Si stabilisce l'operatività del presente protocollo a decorrere dal 3 aprile 2020 e sino al 15 aprile 2020, e, qualora la Presidenza della Corte di Appello e la Procura Generale diano il loro concerto ai sensi del comma 6 dell'art. 83 DL.18/20, fino al 30 giugno 2020.

Le parti si impegnano a condividere le opportune, costanti verifiche della funzionalità dei collegamenti da remoto e ad adottare le conseguenti, necessarie misure.

Vengono indicati quali responsabili dell'attuazione e del monitoraggio del protocollo le dott.sse Lisa Gatto, Silvia Cipriani e Barbara Bilosi per il Tribunale; il dott. Vito Bertoni e la dott.ssa Christine Von Borries per la Procura della Repubblica; e l'Avv. Gianluca Gambogi (Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze) e l'Avv. Matteo Corri (Camera Penale).

Si dispone la trasmissione di copia del presente atto al Consiglio Superiore della Magistratura, al Presidente della Corte di Appello, al Procuratore Generale e al Consiglio giudiziario, al Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia, al Prefetto di Firenze, al Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, nonché al C.I.S.I.A. di Firenze.

Firenze, 2 aprile 2020

Il presente protocollo viene condiviso in collegamento da remoto registrato, previa lettura integrale del testo, nonché degli allegati.

F.to Il Presidente del Tribunale Marilena Rizzo

F.to Il Procuratore della Repubblica Giuseppe Creazzo

F.to per il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati Gianluca Gambogi

F.to Il Presidente della Camera Penale Luca Bisori

F.to Il Direttore della Casa Circondariale di Sollicciano in Firenze Fabio Prestopino

F.to Il Questore di Firenze Armando Nanci

F.to Il Comandante Provinciale Carabinieri di Firenze Antonio Petti

F.to Il Comandante Provinciale Guardia di Finanza di Firenze Fabrizio Nieddu

F.to Il Comandante Polizia Municipale di Firenze Giacomo Tinella

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE
PROTOCOLLO È STATO FIRMATO
DA TUTTI I SOTTOSCRITTORI
IN DATA 2 APR. 2020



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott.ssa Laura Ognibene

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Laura Ognibene", written over the typed name.



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 9 APRILE 2020

DELIBERA n. 9

ESAME PROVVEDIMENTI CDD

Il Consiglio, ai sensi del Regolamento per l'esercizio della facoltà di impugnazione dei provvedimenti del Consiglio Distrettuale di Disciplina, adottato con delibera n. 1 del 14.02.2018 udite le relazioni dei Consiglieri assegnatari, si pronuncia sui seguenti fascicoli:

R.R.	115/2014	Consigliere Bayon Salazar	accoglie il provvedimento di archiviazione in virtù della vetustà dei fatti addebitati e dell'ormai prossimo compimento della prescrizione pur non condividendo le motivazioni ivi dedotte.
-------------	-----------------	----------------------------------	---

La presente delibera è stata adottata, con l'astensione del Vice Presidente Gambogi alle ore 12,40.

Il Presidente

[Handwritten signature]